



Ministero dell'Istruzione
**Istituto comprensivo
EMPOLI OVEST**



Sede legale: Via Evangelista Torricelli, 58/A 50053, Empoli (FI)
C.F. / P.IVA 91048780489 - Cod. Univoco A6TBAE - Telefono (+39) 0571960158
sito web: www.istitutocomprensivoempoliovest.edu.it
PEC: FIIC876002@pec.istruzione.it PEO: FIIC876002@istruzione.it

Regolamento visite guidate e viaggi di istruzione

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO l'art. 10, comma 3, lettera e) del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione";

VISTA la C.M. 2 ottobre 1996, n. 623 "Visite e viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive";

Vista la C.M. 23 luglio 1996, n. 358 "Scambi educativi con l'estero" e le modificazioni apportate dalla C.M. 18 novembre 1998, n. 455 di pari oggetto;

VISTO il Piano dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto;

VALUTATA l'opportunità di aggiornare l'insieme dei regolamenti d'Istituto, che contribuiscono alla realizzazione di una scuola sensibile ai problemi della più vasta comunità sociale e coordinano le attività dell'Istituto Comprensivo,

EMANA

il seguente Regolamento, che fissa i criteri per la programmazione e l'attuazione di vari tipi di uscite dalla scuola da parte delle scolaresche o di gruppi di alunni.

1. Indicazioni generali

La Scuola considera i viaggi di integrazione culturale, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, i gemellaggi con scuole estere parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Le attività sportive costituiscono parte integrante dell'attività didattica e verranno effettuate con la collaborazione di tutti i docenti.

Il Consiglio d'Interclasse e di Classe, prima di esprimere il parere sui relativi progetti, li esamina e ne verifica la coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento e nell'ipotesi di valutazione positiva, indica gli accompagnatori, compreso l'accompagnatore referente.

Se l'iniziativa interessa un'unica classe sono necessari 2 accompagnatori, se più classi, 1 ogni 15 alunni; un accompagnatore ogni uno/due alunni in situazione di handicap secondo le occorrenze. Nel designare gli accompagnatori, i Consigli di classe e di Interclasse provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore in più per ogni classe per subentro in caso di imprevisto. È auspicabile che gli accompagnatori siano scelti all'interno del Consiglio interessato. Se l'insegnante accompagnatore

presta servizio in altri plessi è tenuto a concordare con la Dirigenza gli eventuali impegni. Le attività approvate e programmate dai Consigli di Classe e di Interclasse e dal Collegio dei Docenti rientrano nel Piano delle Uscite e dei Viaggi di istruzione della scuola. Le proposte devono essere approvate dai Consigli (entro ottobre), per dare modo al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto (di novembre/dicembre) di approvare l'iniziativa e farla rientrare nel Piano delle Uscite e dei Viaggi di istruzione della Scuola. Si auspica la totale partecipazione della classe. Nessun alunno dovrà essere escluso dai viaggi di istruzione o dalle visite guidate per ragioni di carattere economico. Il limite numerico dei partecipanti al di sotto del quale non verrà concessa l'autorizzazione è pari ai 2/3 degli alunni frequentanti la classe. Per ogni uscita o viaggio deve essere individuato un docente referente. Esso, dopo l'approvazione degli OO.CC., presenta all'ufficio di segreteria gli appositi moduli correttamente compilati e sottoscritti. Il numero degli alunni per docente accompagnatore non può superare 15. Gli alunni dovranno versare la quota prevista entro e non oltre 15 giorni prima della partenza. A norma di Legge non è consentita alcuna forma di gestione fuori bilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate sul conto corrente bancario dell'Istituto da un genitore incaricato. I docenti accompagnatori devono portare con sé un modello per la denuncia di infortunio e l'elenco dei numeri telefonici degli alunni, la valigetta del Pronto Soccorso. Nel caso in cui la quota di partecipazione sia particolarmente elevata si dovrà, attraverso un sondaggio riservato tra le famiglie, acquisire il parere favorevole almeno dei 2/3 delle famiglie. Eventuali deroghe al presente Regolamento possono essere autorizzate dal Consiglio d'Istituto.

2. Disposizioni comuni

Nessun alunno può essere escluso dalla partecipazione a tali attività per motivi economici. Il Consiglio d'Istituto dovrà assumere particolari iniziative che consentano la soluzione di eventuali problemi connessi a tale aspetto. Tutti i partecipanti dovranno avere con sé il documento di identificazione (tesserino per Infanzia e Primaria). Nella scuola Secondaria di 1° i docenti con nove classi possono effettuare viaggi di istruzione fino ad un massimo di tre, tutti gli altri docenti fino ad un massimo di due.

3. Aspetti finanziari

Il costo delle iniziative è sostenuto da quote alunni, con eventuali contributi di enti o privati. In casi particolari, su segnalazione riservata degli insegnanti di classe, è possibile intervenire anche in misura totale con un fondo di solidarietà, previa determinazione del Dirigente Scolastico, che riferirà in Consiglio d'Istituto. Sarà cura dei docenti proporre attività contenute dal punto di vista dei costi per le famiglie. Le quote alunni per la partecipazione alle attività dovranno essere raccolte e versate sul conto corrente bancario dell'Istituto, con modalità che saranno comunicate al momento del rilascio dell'autorizzazione.

4. Partecipazione genitori

I genitori non sono ammessi a partecipare alle visite guidate o ai viaggi di istruzione. Per motivi legati a particolari casi di alunni disabili e/o di alunni con gravi patologie documentate, dopo valutazione del Dirigente Scolastico, possono essere ammessi ad affiancare il gruppo classe i genitori di tali alunni.

5. Uscite didattiche

Le uscite didattiche costituiscono un'iniziativa strettamente collegata all'attività didattico-educativa della classe. Possono essere organizzate per visitare mostre, musei, monumenti, gallerie, località di interesse storico, parchi naturali, ecc. e per partecipare a concorsi, spettacoli, manifestazioni sportive. Si tratta pertanto di tutte le attività che colgano le opportunità di uso didattico del territorio utili al perseguimento degli obiettivi della programmazione. Esse perciò sono da considerarsi parte integrante delle lezioni.

Verranno preventivamente deliberate dal Collegio dei Docenti e programmate nell'ambito dei Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione.

È richiesta la partecipazione di tutti gli alunni della classe che dovranno essere assicurati contro gli infortuni.

Per ogni singola uscita didattica, approvata dal Consiglio d'Istituto, dovrà essere data, preferibilmente almeno 10 giorni prima, comunicazione al Dirigente su apposito modulo disponibile presso l'ufficio di segreteria. Il Dirigente vi apporrà un visto di conformità alla normativa citata e ai criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

Accompagnatori: un insegnante ogni 15 alunni, con un minimo di 2. Se tra i partecipanti vi sono alunni diversamente abili, sarà necessaria, inoltre, la partecipazione di norma di un insegnante con funzione di sostegno ogni 2 alunni.

Autorizzazioni: nessun alunno potrà partecipare senza l'autorizzazione firmata dai genitori nella quale essi dichiarino di sollevare gli insegnanti da ogni responsabilità in ordine ad eventuali incidenti non imputabili ad incuria degli insegnanti medesimi.

Sarà cura dei docenti proponenti distribuire, ritirare e controllare il modulo di autorizzazione e consegnare agli alunni i tesserini di riconoscimento.

Il rientro si effettua a scuola o, nel caso di viaggi in treno o autobus, alla vicina stazione/autostazione.

Durata: entro l'orario scolastico.

Mezzi: a piedi, scuolabus o mezzo pubblico (treno, autobus).

Tempi: Nella scuola Secondaria di 1° grado non si effettuano uscite didattiche nell'ultimo mese di lezione, a meno che non si tratti di uscite legate all'educazione ambientale, ad attività sportive o a premiazioni varie. Nella scuola Primaria e dell'Infanzia è possibile uscire anche l'ultimo mese di scuola.

6. Viaggi d'istruzione

I viaggi d'istruzione sono finalizzati a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza del Paese o anche della realtà dei Paesi esteri. Possono comprendere visite a mostre, località di interesse storico-artistico ecc. sempre in coerenza con gli obiettivi didattici di ciascuna classe.

La classe, in linea di principio, deve partecipare al completo; il numero dei partecipanti comunque, non deve essere inferiore all'80% del gruppo al quale è riferita l'uscita. Sarà cura della Scuola predisporre delle attività alternative per coloro che non aderiscono per vari motivi alle iniziative.

Il viaggio potrà essere effettuato nel territorio nazionale facendo riferimento alla normativa vigente e secondo i seguenti criteri proposti dal Collegio dei Docenti e deliberati dal Consiglio d'Istituto. Nella scelta degli itinerari dei viaggi d'istruzione deve essere privilegiato il territorio nazionale. Limitatamente alle classi terze della secondaria di I grado, possono essere previsti viaggi in Europa per scambi culturali, progetti inseriti nel PTOF o progetti europei.

- a) I docenti prevedono, nella programmazione educativo-didattica di inizio anno, le visite guidate come momenti di integrazione della normale attività didattica e per la realizzazione di finalità educative e culturali.
- b) Lo scopo culturale e didattico dell'iniziativa deve essere motivato dai docenti del Consiglio di classe di ottobre.
- c) È necessaria la presenza di almeno i 2/3 degli alunni della classe.
- d) Per ciascun alunno è obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la patria potestà.
- e) Tutti i partecipanti devono essere in possesso di un documento di identificazione personale.

- f) Le visite e i viaggi sono proposti dai Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe, approvati dal Collegio dei Docenti e deliberati dal Consiglio d'Istituto.
- g) Sono vietati i viaggi notturni, i viaggi nell'ultimo mese delle lezioni per la scuola Secondaria di 1° grado (si può derogare solo per l'effettuazione di viaggi connessi con l'educazione ambientale e con l'attività sportiva).
- h) Sono sconsigliati i viaggi nei periodi di alta stagione e nei giorni prefestivi.
- i) Per la scuola dell'infanzia le uscite didattiche potranno essere effettuate in ambito territoriale (empolesse-valdelsa) o nei Comuni limitrofi; per la scuola primaria si consiglia di scegliere destinazioni vicine: nell'ambito della provincia per gli alunni della 1° e 2° classe (o province confinanti), nell'ambito della regione (o regioni confinanti) per gli alunni delle classi 3°, 4° e 5°. Il superamento di tali limiti deve essere ulteriormente motivato e approvato.
- j) Il costo del viaggio è a completo carico dei genitori degli alunni. In casi particolari il Consiglio d'Istituto può intervenire con il Fondo di Solidarietà.
- k) I tetti di spesa sono così stabiliti:
 - a. Uscite didattiche/Visite guidate: € 50 scuola secondaria; € 50 scuola primaria; € 20 scuola infanzia;
 - b. Viaggi di istruzione scuola secondaria: € 50 (un giorno), € 200 due giorni.
 - c. I tetti di spesa sono suscettibili di ulteriore innalzamento per esigenze didattiche e/o organizzative (di trasporto), debitamente documentate purchè le famiglie siano d'accordo all'unanimità.
- l) All'alunno assente deve essere rimborsato solo il costo dei biglietti di entrata ai musei, mostre, ecc. non pagati.

Destinazioni: adeguata all'età dei partecipanti.

Durata: adeguata all'età dei partecipanti.

Accompagnatori: un insegnante ogni 15 alunni con un minimo di 2. Se tra i partecipanti vi sono alunni diversamente abili, sarà necessaria, inoltre, la partecipazione di un insegnante con funzione di sostegno ogni 2 alunni e la sua presenza viene demandata alla ponderata valutazione dei competenti organi collegiali. È opportuno che gli insegnanti accompagnatori siano quelli della classe interessata; essi devono assicurare una attenta ed assidua vigilanza sugli alunni, oltreché valorizzare l'esperienza dal punto di vista didattico.

Autorizzazioni: nessun alunno potrà partecipare senza l'autorizzazione firmata dai genitori nella quale essi dichiarino di sollevare gli insegnanti da ogni responsabilità in ordine ad eventuali incidenti non imputabili ad incuria degli insegnanti medesimi. Tale specifica autorizzazione sarà richiesta in tempo utile.

Organizzazione del viaggio: le Agenzie dovranno dichiarare

-di essere in possesso dell'autorizzazione regionale all'esercizio delle attività professionali delle agenzie di viaggio e turismo precisandone gli estremi e fornendo gli eventuali riferimenti secondo le varie leggi regionali in ordine all'iscrizione nell'apposito registro-elenco, del titolare o del direttore tecnico;

-di rendersi responsabile in toto dell'osservanza delle norme di legge nell'organizzazione del viaggio assumendosi la piena responsabilità in ordine ad eventuali omissioni o inadempienze;

-di essere in possesso, in caso di viaggio effettuato con automezzo, di tutti i requisiti contemplati dalle disposizioni vigenti in materia di circolazione di autoveicoli.

Tempi: non potranno essere effettuati viaggi nell'ultimo mese di lezione, a meno che non si tratti di uscite legate all'educazione ambientale, ad attività sportive o a premiazioni varie.

Costi: viene ripresa una delibera del Consiglio di Istituto che stabilisce un tetto di spesa

7. Scambi culturali

Gli scambi culturali hanno come prima finalità la crescita personale dei partecipanti attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali e l'educazione alla comprensione tra i popoli e alla pace. Lo

sviluppo delle capacità comunicative in lingua straniera ne è solo una conseguenza, sia pure estremamente importante.

Gli scambi culturali non sono da intendersi come attività ristrette alle classi direttamente coinvolte. L'intero Istituto deve sentirsi coinvolto e quindi responsabile della loro buona riuscita. Tutto il corpo docente collaborerà con i Consigli di Classe interessati.

Sarà cura dei Docenti organizzatori fare in modo che durante lo scambio (in Italia o all'estero) gli alunni partecipino il più possibile alle normali attività didattiche.

La durata prevista sarà di una settimana o di due, se si potrà usufruire di finanziamenti dell'Unione Europea. Per gli aspetti normativi si fa riferimento alla C.M. n. 358 del 23.7.1996 (che ha innovato le precedenti disposizioni in materia di scambi educativi con l'estero, svincolando l'attuazione alla preventiva autorizzazione ministeriale) e alla C.M. 455 del 18.11.1998 (che ha ulteriormente semplificato le procedure).

Lo scambio di classi con la Scuola partner deve coinvolgere gruppi di alunni omogenei sia per numero, sia per fascia di età.

Il trasporto può avvenire con mezzi pubblici (treni) o con autobus GT per i quali le agenzie dichiarino di essere rispondenti ai requisiti previsti dalla normativa vigente.

Gli alunni, che non partecipano al soggiorno all'estero, dovranno essere coinvolti in tutte le altre fasi precedenti e successive allo scambio (corrispondenza, accoglienza, eventuale ospitalità di un compagno straniero ecc.). Sarà cura della Scuola predisporre delle attività alternative per coloro che non aderiscono per vari motivi alle iniziative.

I docenti organizzatori presenteranno la richiesta in tempo utile per poter definire tutti gli aspetti organizzativi.

Il Dirigente valuterà la richiesta e, se conforme alla normativa citata e ai criteri stabiliti, nominerà, tra gli insegnanti dei Consigli interessati, un docente coordinatore del Progetto.

Il progetto, completo di tutti i dettagli organizzativi e didattici e degli obiettivi educativi da perseguire, dovrà essere presentato al Consiglio d'Istituto almeno 40 (quaranta) giorni prima della data fissata per l'inizio dell'attività.

Il progetto dovrà contenere tutte le seguenti notizie:

- Scuola partner;
- località di soggiorno;
- indicazione precisa dei periodi di soggiorno all'estero dei nostri alunni e del soggiorno in Italia degli alunni stranieri;
- mezzi di trasporto previsti;
- spesa prevista per ogni persona (alunni, accompagnatori);
- distribuzione del carico di spesa (bilancio della Scuola, amministrazione comunale, singoli alunni, accompagnatori, sponsor);
- numero alunni partecipanti italiani e stranieri (con precisazione se sono presenti alunni diversamente abili);
- numero e nomi dei docenti accompagnatori italiani e stranieri;
- sistemazione ed organizzazione logistica;
- obiettivi educativi;
- organizzazione dell'attività didattica giornaliera.

Dopo la delibera del Consiglio d'Istituto, il Dirigente autorizza lo scambio.

Particolare cura dovrà essere posta nella predisposizione degli accordi tra le due scuole. Essi dovranno essere accuratamente esplicitati in forma scritta ed approvati dai rispettivi Capi di Istituto.

Accompagnatori: il docente di lingua straniera responsabile del progetto. Oltre ad esso altri docenti (possibilmente in grado di comunicare in una lingua straniera) in modo da garantire 1 accompagnatore ogni 10 alunni o frazione non inferiore a 5.

Se tra i partecipanti vi sono alunni diversamente abili, sarà necessaria, inoltre, la partecipazione di norma di un insegnante con funzione di sostegno ogni 2 alunni.

Nessun alunno potrà partecipare allo scambio se sprovvisto dell'autorizzazione sottoscritta dai genitori, nella quale essi dichiarino di sollevare gli insegnanti da ogni responsabilità in ordine a eventuali incidenti non imputabili ad incuria degli insegnanti medesimi.

Sarà cura della Dirigenza predisporre uno stampato contenente le condizioni generali di partecipazione, che dovranno essere integralmente accettate per iscritto da parte dei genitori degli alunni partecipanti.

I docenti organizzatori lo distribuiranno e ritireranno la dichiarazione di accettazione.

La partecipazione allo scambio comporta l'impegno della reciprocità dell'ospitalità, sia per gli alunni sia per i docenti accompagnatori.

In caso di assoluta impossibilità ad ospitare, i docenti organizzatori si adoperano per risolvere il problema.

Organizzazione del viaggio: si fa riferimento a quanto previsto per i Viaggi di integrazione culturale.

Tempi: di norma non si effettuano scambi nell'ultimo mese di lezione fatta eccezione per i casi concordati diversamente con la scuola partner.

8. Responsabilità civile

L'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di attenta ed assidua vigilanza, come descritto nelle prescrizioni sulla sicurezza.

Il Dirigente Scolastico, per le visite guidate, i viaggi di integrazione culturale e gli scambi culturali, nomina un docente responsabile dell'attuazione del viaggio, con compiti di effettuare tutti gli opportuni adattamenti che si rendessero necessari per garantire la riuscita dell'attività e la sicurezza di tutte le persone partecipanti.

Nell'eventualità di causa civile per incidenti, i docenti e la Scuola devono dimostrare la piena funzionalità dell'iniziativa, nell'esplicarsi delle sue varie fasi, alla normale attività educativa e didattica, facendo riferimento agli strumenti programmatici d'Istituto (PTOF, programmazioni didattico-educative, verbali degli organi collegiali) e devono inoltre poter comprovare la stretta osservanza della normativa in vigore.

9. Documentazione

Per ogni viaggio o visita guidata deve essere acquisita agli atti della scuola la seguente documentazione:

- l'elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classi di appartenenza;
- le dichiarazioni di consenso scritto delle famiglie;
- l'elenco nominativo degli accompagnatori;
- le dichiarazioni sottoscritte dagli accompagnatori circa l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
- il preventivo di spesa con l'indicazione delle quote poste a carico degli alunni;
- il programma analitico del viaggio con indicati gli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa;
- la polizza di assicurazione contro gli infortuni per gli alunni;
- la documentazione relativa alla sicurezza dell'automezzo previste dalla vigente normativa.

10. Norme finali

Per quanto riguarda le leggi e le disposizioni ministeriali, il presente Regolamento si ispira e fa esplicito riferimento a quelle in vigore alla data di approvazione (iscrizioni, frequenza, orario, trasporto, ecc.). In caso di modifica o aggiornamento delle norme e per quanto non previsto dal presente regolamento, si provvederà ad adottare di volta in volta le soluzioni approvate dalla maggioranza dei consiglieri e, in caso di necessità, ad aggiornare il presente Regolamento alla luce delle nuove disposizioni, con le modalità previste all'art. 14.

Copia del presente Regolamento è esposta all'Albo dei singoli plessi.

11. Modifiche al regolamento

Qualsiasi modifica al presente Regolamento è approvata con la maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.

12. Approvazione ed entrata in vigore

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.7 nella seduta del 21/12/2022 ed è entrato in vigore il giorno seguente.

Il presente Regolamento sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi dell'Istituto Comprensivo. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.